



COMUNE DI PRIZZI

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE TECNICO

SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N° 2/19 DEL 12/06/2019

OGGETTO: Provvedimento Unico Conclusivo inerente il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l’attività di autocarrozzeria con verniciatura, su un lotto della Zona P.I.P., Isolato “A” di C/da Zachia, censito al foglio 68, p.lle 793, 800 e 806.
Ditta Francaviglia Pietro

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

Premesso:

- che il Sig. Francaviglia Pietro, nato a Palermo il 23/04/1981(C.F. FRNPTR81D23G273B) e residente a Prizzi in Via Marcello n. 27, in data 06/06/2018, con nota prot. n. 8970, ha presentato istanza intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’ “attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all’uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg”, su un lotto della Zona P.I.P., isolato “A” di C/da Zachia, censito al foglio 68, p.lle 793, 800 e 806;
- che con nota prot. n° 11153 del 19/07/2018 è stato avviato il procedimento, dandone comunicazione alla Ditta interessata e con nota prot. n. 11154 del 19/07/18 è stata trasmessa l’istanza con la relativa documentazione all’Autorità competente Città Metropolitana di Palermo;
- che con nota assunta al protocollo generale del Comune al n. 11922 del 08/08/2018 la Città Metropolitana di Palermo ha fatto pervenire nota di richiesta integrazione e che la stessa è stata trasmessa alla Ditta interessata con nota prot. n. 12384 del 21/08/2018;
- che la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta è stata trasmessa alla Città Metropolitana di Palermo con nota prot. n. 13671 del 18/09/2018;
- che con nota assunta al prot. gen. del Comune al n. 14122 del 28/09/2018 la Città Metropolitana di Palermo ha comunicato che la documentazione prodotta risultava esaustiva e la stessa richiedeva al SUAP i pareri relativamente all’impatto acustico ed all’autorizzazione allo scarico;
- che con nota prot. n. 15547 del 29/10/2018 il SUAP ha trasmesso i pareri richiesti;

- che con nota prot. n. 16905 del 30/11/2018 è stato trasmesso rimodulato il parere relativo all'autorizzazione allo scarico;

Ciò premesso,

Vista la determinazione dirigenziale n. 583 del 10/12/2018 della Città Metropolitana di Palermo, Direzione Riserve Naturali, Difesa del Suolo, Controllo Ambientale ed Energia, che è allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lettere a), lettera d) e lettera e) del D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, relativamente ai seguenti titoli abilitativi per l'attività di che trattasi:

- autorizzazione allo scarico dei reflui in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della legge 447/95, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Visto il provvedimento unico conclusivo n° 3/2018 relativo al permesso di costruire dell'impianto;

Vista la ricevuta di versamento per tassa di concessione governativa di € 25,82 effettuata dalla Ditta richiedente mediante c/c postale n° 17770900 intestato a Regione Sicilia Cassa Provinciale Tasse Concessioni Regionali;

Acquisito il versamento di € 20,00 per diritti di istruttoria effettuato a favore del Comune di Prizzi;

Visti:

- il D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n° 160;
- la L.R. 27/86;
- la legge 26 ottobre 1995 n° 447;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011 n° 227;
- il Regolamento Comunale sull'Organizzazione e Funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione della G.C. n° 81 del 21/06/2013;
- la determinazione sindacale n° 19 del 31/05/2019 di nomina del Responsabile del Settore Tecnico e Responsabile del SUAP;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e ss.mm.ii.;

ADOTTA

il presente provvedimento conclusivo che costituisce ad ogni effetto di legge titolo unico per l'esecuzione di quanto richiesto e pertanto

RILASCIÀ

alla Ditta Francaviglia Pietro, con sede legale in Prizzi, in C.da Zachia (C.F. FRNPTR81D23G273B), l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l' "attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg", da svolgere in C/da Zachia, Zona P.I.P., Isolato "A" , foglio 68, p.lle 793, 800 e 806, (Lotto n° 1), sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico dei reflui in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della legge 447/95, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

La suddetta autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:

- 1) per il titolo abilitativo relativo all'**autorizzazione allo scarico**:
 - i reflui provenienti dall'attività potranno essere immessi nella fognatura dinamica comunale a condizione che vengano rispettati i limiti di accettabilità di cui alla tab. 8 della L.R. 27/86 e per i parametri non previsti, quelli di cui alla tab. 3 allegato 5 parte III del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché quelli di cui alla tab. 1 dell'allegato "A" al D.P.R. 227/2011;
 - tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati prodotti a corredo dell'istanza di AUA;
 - i pozzetti devono essere mantenuti ispezionabili e campionabili.
- 2) Per il titolo abilitativo relativo alle **emissioni in atmosfera** (Attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg):

La Ditta deve rispettare gli adempimenti e le prescrizioni di cui ai modelli allegati all'istanza di adesione, facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n° 135 del 09/12/2009 (della Città Metropolitana di Palermo).

I punti e limiti di emissione in atmosfera sono di seguito riportati:

| Punto di emissione | Provenienza | Impianto di abbattimento | Portata di progetto Nmc/h | Inquinante | Limite |
|--------------------|---------------|--|---------------------------|----------------------------|---|
| E1 (h= 7,00 m) | Verniciatura | Filtro a tessuto e adsorbimento a carboni attivi | 15.000 | polveri | < 3 mg/Nmc |
| | | | | S.O.V. | < 50 mg/Nmc |
| | | | | Tabella D Classi I e II | Allegato I, parte II, punto 4, alla parte V del D.Lgs. 152/06 |
| E2 (h=7,00 m) | carteggiatura | Filtro a tessuto e adsorbimento a carboni attivi | 1.000 | polveri | < 40 mg/Nmc soglia di rilevanza 0,1 Kg/h |

I suddetti limiti si riferiscono ad un'ora di funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose.

Le caratteristiche ed il posizionamento della sezione di misurazione, il numero minimo di punti di misurazione, nonché le caratteristiche della piattaforma al servizio del campionamento devono essere conformi alla norma UNI vigente.

La Ditta dovrà provvedere alla manutenzione costante dei sistemi di abbattimento in modo da garantirne la perfetta efficienza.

3) Per il titolo abilitativo relativo all'**impatto acustico**:

- l'attività deve essere svolta conformemente ai contenuti della documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8 della legge n° 447/95, a firma del tecnico competente in acustica, prodotta a corredo dell'istanza;
- le attrezzature devono essere mantenute in perfetta efficienza e devono essere adottati tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica.

Si precisa, altresì, che:

- il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività di cui sopra, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e nulla osta previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
- la presente autorizzazione sarà trasmessa all'Autorità competente per la verifica delle decorrenza degli effetti dell'atto ed all'ARPA per i controlli di competenza;
- la presente autorizzazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del D.P.R. n° 59/2013, ha durata pari a **quindici anni** a decorrere dalla data del rilascio;
- il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa, deve inviare all'Autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza almeno **sei mesi** prima

della scadenza, corredata della documentazione aggiornata di cui all'art. 5 del D.P.R. n° 59 del 13/03/2013;

- l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- l'Autorità competente al controllo è autorizzata ad effettuare i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
- il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n° 59/2013, all'Autorità competente;
- la mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, la sospensione o la revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostitutivo ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

AVVERTE

che nei confronti del presente provvedimento gli interessati possono proporre:

- ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Responsabile del Settore Tecnico/S.U.A.P.

F.to Ing. Castrenze Collura